



## Landesinstitut für Statistik

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen  
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provinz.bz.it>  
astat@provinz.bz.it

## Istituto provinciale di statistica

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano  
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provincia.bz.it>  
astat@provincia.bz.it

33

Juli  
Luglio  
2024

## astat info

## Demografischer Wandel in Südtirol - 2022

## Cambiamento demografico in Alto Adige - 2022

Auf einen  
Blick:  
A colpo  
d'occhio:**+27,8%**Bevölkerungswachstum in  
50 Jahrenaumento della popolazione  
in 50 anni**9,2**Geburten je 1.000  
Einwohner/innennascite ogni 1.000  
abitanti**83,4 Jahre / anni**Lebenserwartung bei der  
Geburtsperanza di vita alla  
nascita**131,8**ältere Menschen je 100  
junge Menschenpersone anziane ogni  
100 giovani

Im Laufe eines halben Jahrhunderts ist Südtirols Bevölkerung um fast 30% gestiegen, und zwar von 417.813 Einwohnerinnen und Einwohnern im Jahr 1972 auf 534.147 im Jahr 2022. Abgesehen vom Anstieg der Einwohnerzahl haben sich auch die für die Bevölkerungsentwicklung maßgeblichen Komponenten wie Geburten, Sterbefälle und Wanderungen und damit die Bevölkerungsstruktur verändert. Dabei sticht vor allem die Alterung der Bevölkerung hervor.

Nel corso di mezzo secolo la popolazione altoatesina è aumentata di quasi il 30%: da 417.813 abitanti nel 1972 è passata a 534.147 abitanti nel 2022. Oltre all'aumento del numero di abitanti, si assiste anche ad un cambiamento nelle componenti che determinano la dinamica demografica, quali la natalità, la mortalità e i movimenti migratori, e di conseguenza ad un mutamento nella struttura della popolazione. Nello specifico si osserva un invecchiamento della popolazione altoatesina.

Graf. 1

## Wohnbevölkerung - 1972-2022

Stand am 31.12.

## Popolazione residente - 1972-2022

Situazione al 31.12.



© astat 2024 - lr



## Stetig sinkende Geburtenentwicklung

Im Vergleich zu vor 50 Jahren ist die Geburtenzahl in Südtirol deutlich gesunken, nämlich von 7.722 Lebendgeborenen im Jahr 1972 auf 4.912 im Jahr 2022, was einem Rückgang von 36,4% entspricht. Allerdings liegt die Geburtenzahl seit Anfang der 1980er Jahre um 5.000. Die entsprechende Geburtenrate, ein Indikator, der die Geburten ins Verhältnis zur Gesamtbevölkerung setzt, erreichte 1965 ihr Maximum (24,2‰) und fiel in den folgenden zehn Jahren stark und später allmählich bis auf 9,2 Lebendgeborene je 1.000 Einwohner/innen im Jahr 2022.

Das ist im Wesentlichen auf drei zusammenhängende Phänomene zurückzuführen, und zwar auf den sinkenden Anteil der Frauen im gebärfähigen Alter an der Gesamtbevölkerung, die Entwicklung der Fruchtbarkeitsziffer und den Aufschub der Mutterschaft.

## Natalità in continua diminuzione

Rispetto a 50 anni fa la natalità in provincia di Bolzano ha registrato un notevole calo: si è passati da 7.722 nascite nel 1972 a 4.912 nel 2022, pari a una diminuzione del 36,4%. Tuttavia, è dai primi anni '80 che il numero di nascite oscilla intorno alle 5.000 unità. Il corrispondente tasso di natalità, indicatore che rapporta le nascite alla popolazione totale, ha raggiunto il suo massimo nel 1965 (24,2‰). Nei successivi dieci anni è calato bruscamente, dopodiché ha continuato a diminuire ma in maniera graduale raggiungendo nel 2022 il valore di 9,2 nascite ogni 1.000 abitanti.

Questo risultato è dovuto principalmente a tre fenomeni tra loro legati: la diminuzione della quota di donne in età feconda sul totale della popolazione, lo sviluppo del tasso di fecondità e la posticipazione della maternità.

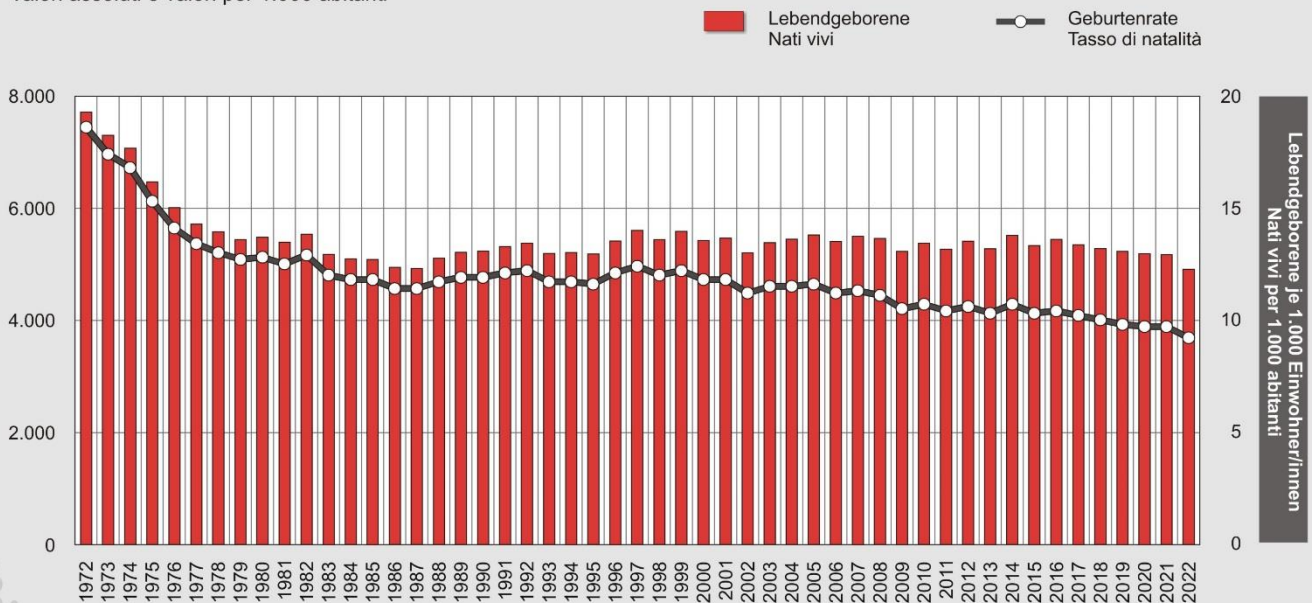
Graf. 2

### Lebendgeborene und Geburtenrate - 1972-2022

Absolute Werte und Werte je 1.000 Einwohner/innen

### Nati vivi e tasso di natalità - 1972-2022

Valori assoluti e valori per 1.000 abitanti



© astat 2024 - lr



In einer stetig wachsenden Bevölkerung stehen sich die Babyboomerinnen (zwischen der zweiten Hälfte der 1960er und der ersten Hälfte der 1970er Jahre geborene Frauen), die fast vollständig aus der Reproduktionsphase ausgeschieden sind, und die jüngeren Generationen gegenüber, die aufgrund des Baby-Busts (Zeitraum, in dem die niedrigsten Fruchtbarkeitsziffern verzeichnet wurden) weniger zahlreich sind.

Zudem bringt eine Frau im Schnitt immer weniger Kinder zur Welt: die Zahl ist von mehr als 3 im Jahr 1965 (Babyboom) auf 2,6 im Jahr 1972 zurückgegangen.

A fronte di una popolazione che continua a crescere, si ha la generazione delle baby boomers (ovvero le donne nate tra la seconda metà degli anni Sessanta e la prima metà dei Settanta) che è quasi del tutto uscita dalla fase riproduttiva, e le generazioni delle più giovani che sono meno numerose per effetto del baby-bust, ovvero del periodo in cui si sono registrati i più bassi tassi di fecondità.

Dall'altra parte le donne fanno sempre meno figli/e: dai più di 3 figli per donna del 1965 (baby boom), si è arrivati ai 2,6 figli nel 1972. Intorno alla metà degli anni '70

Mitte der 1970er Jahre sank die Fruchtbarkeitsziffer unter den Schwellenwert von 2,1 Kindern, der notwendig ist, um den Fortbestand einer Bevölkerung zu sichern. Anschließend ging die Kennzahl weiter zurück und erreichte 1995 mit 1,4 Kindern pro Frau ihren Tiefpunkt. Dann begann sie wieder leicht anzusteigen und lag im Jahr 2022 bei durchschnittlich 1,6 Kindern pro Frau.

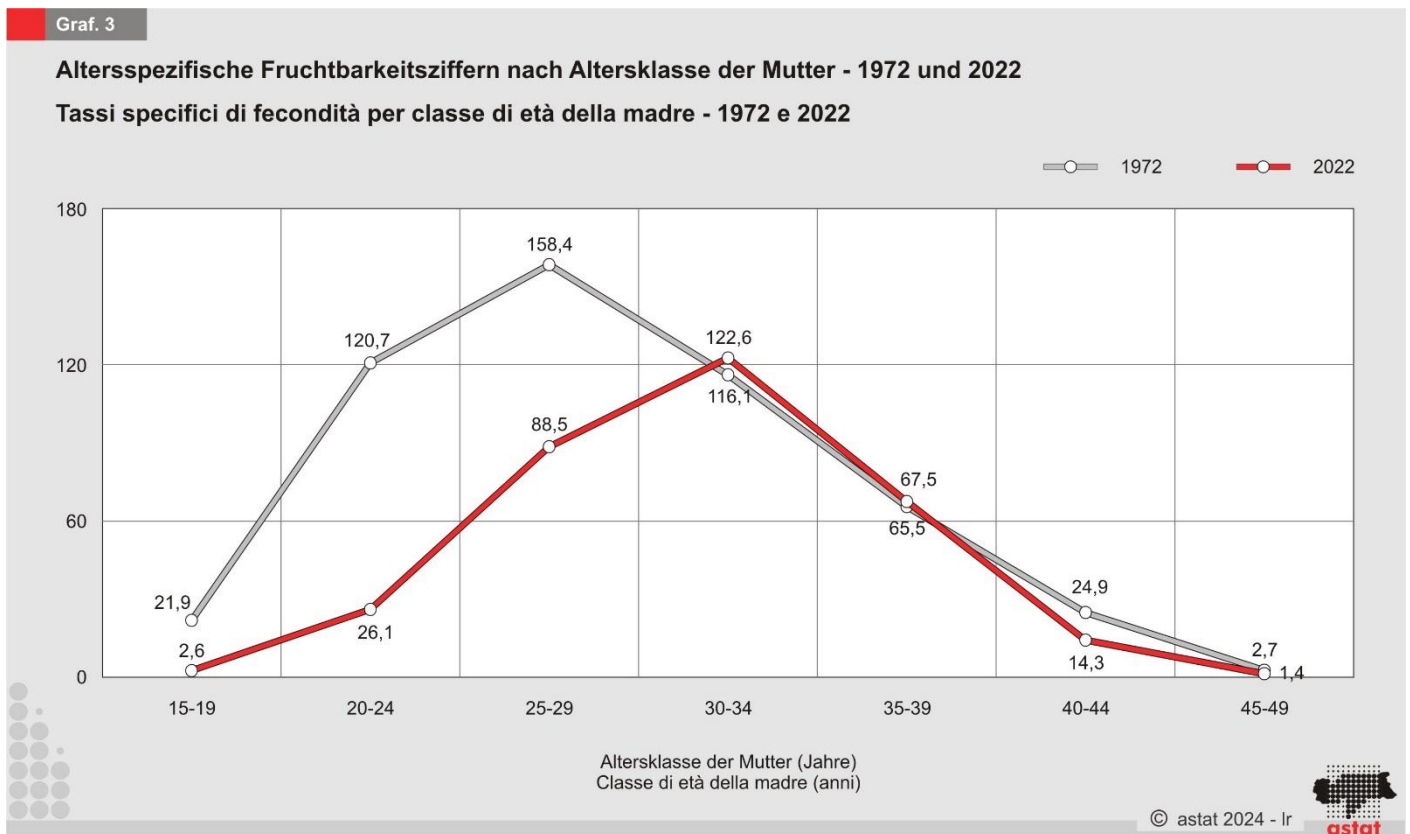
Die durchschnittliche Kinderzahl pro Frau wird zudem vom Aufschub der Mutterschaft auf ein höheres Alter beeinflusst. Tatsächlich ist das Durchschnittsalter einer Mutter bei der Geburt ihres Kindes (unabhängig von der Geburtenfolge) in den letzten zwanzig Jahren von 30,6 Jahren im Jahr 2002 auf 31,8 Jahre im Jahr 2022 gestiegen.

Dieser Trend wird auch durch die Analyse der altersspezifischen Fruchtbarkeitsziffern bestätigt, welche die Zahl der geborenen Kinder je 1.000 Frauen einer bestimmten Altersklasse angeben. Es zeigt sich nämlich, dass das Reproduktionsverhalten der über 30-Jährigen nahezu unverändert blieb, während jenes der unter 30-Jährigen stark eingebrochen ist.

il valore del tasso di fecondità è sceso al di sotto della soglia dei 2,1 figli - valore necessario a mantenere la stazionarietà della popolazione. Successivamente il tasso ha continuato a diminuire raggiungendo il suo minimo nel 1995 con 1,4 figli per donna, dopodiché ha ripreso leggermente a salire e nel 2022 si è attestato a 1,6 figli in media per donna.

A sua volta il numero medio di figli per donna è condizionato dalla posticipazione della maternità verso età più avanzate. Si osserva infatti che l'età media di una madre alla nascita del figlio o della figlia (indipendentemente dall'ordine di nascita) è passato negli ultimi venti anni da 30,6 anni del 2002 a 31,8 anni nel 2022.

Tale tendenza viene confermata anche dall'analisi dei tassi specifici di fecondità, indicatori che calcolano il numero di figli partoriti da 1.000 donne in una determinata classe di età. Emerge, infatti, che il comportamento riproduttivo di chi ha più di 30 anni è rimasto praticamente invariato, mentre quello di chi ha meno di 30 anni è crollato.



## Steigende Lebenserwartung

In den vergangenen 50 Jahren hat die Zahl der Todesfälle in Südtirol tendenziell zugenommen, besonders in den letzten Jahren aufgrund der Covid-19-Pandemie. 1972 gab es 3.600 Todesfälle, in den Jahren vor der Pandemie waren es rund 4.400. Im Jahr 2020 wurde die Rekordzahl von 5.447 Todesfällen verzeichnet, 2022 waren es 5.221.

Die Sterberate setzt die Zahl der Todesfälle ins Verhältnis zur Wohnbevölkerung und berücksichtigt somit die Entwicklung der Bevölkerung, die in diesem Zeitraum anstieg. 1972 lag die Rate bei 8,7 Todesfällen pro 1.000 Einwohner/innen, ging dann kontinuierlich zurück und erreichte 2007 und 2009 mit 7,6‰ den niedrigsten Wert der letzten 50 Jahre. In der Folge stieg sie wieder langsam an und erreichte in den Jahren vor der Pandemie den Wert von 8,4‰. 2020 wurde mit 10,2‰ die höchste Sterberate verzeichnet. In den beiden Folgejahren nahm sie zwar wieder ab (2022 lag sie bei 9,8‰), weicht aber immer noch stark von den Werten von vor der Pandemie ab.

## Longevità in aumento

Negli ultimi 50 anni il numero dei decessi in Alto Adige è tendenzialmente aumentato, in particolare negli ultimi anni a causa della pandemia da Covid-19: nel 1972 si contavano 3.600 decessi; negli anni prima della pandemia si attestavano intorno alle 4.400 unità; nel 2020 sono stati registrati il numero record di 5.447 decessi, mentre nel 2022 essi erano pari a 5.221.

Il tasso di mortalità, indicatore che rapporta il numero dei decessi alla popolazione residente, e che quindi tiene conto dello sviluppo della popolazione che in tale lasso di tempo è aumentata, era pari a 8,7 decessi ogni 1.000 abitanti nel 1972, progressivamente è diminuito raggiungendo il suo valore minimo di questi ultimi 50 anni nel 2007 e nel 2009 con 7,6 decessi ogni 1.000 abitanti, dopodiché ha ripreso a salire lentamente raggiungendo il valore di 8,4‰ negli anni prima della pandemia. Nel 2020 ha raggiunto il picco di 10,2‰. Nei due anni successivi il tasso di mortalità è diminuito (9,8‰ nel 2022), ma è ancora lontano dai livelli pre-pandemia.

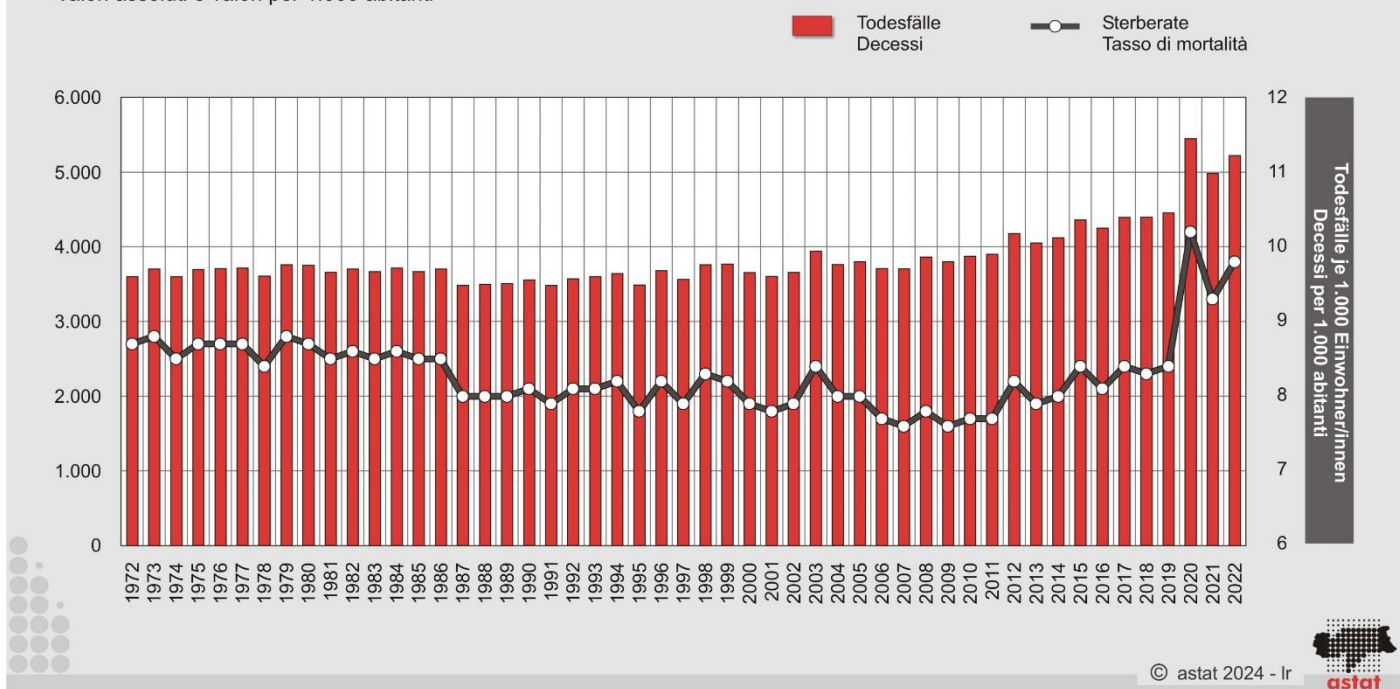
Graf. 4

### Todesfälle und Sterberate - 1972-2022

Absolute Werte und Werte je 1.000 Einwohner/innen

### Decessi e tasso di mortalità - 1972-2022

Valori assoluti e valori per 1.000 abitanti



Die Lebenserwartung bei der Geburt gibt die Anzahl der Jahre an, die ein neugeborenes Kind voraussichtlich leben wird. Der Alterungsprozess der Bevölkerung steht in engem Zusammenhang mit der stetig steigenden Lebenserwartung bzw. Langlebigkeit. Dank des Fortschritts in der Gesundheitsfürsorge und der Medizin, einer besseren Ernährung und günstigerer Arbeitsbedingungen sowie eines höheren Lebens-

La speranza di vita alla nascita esprime gli anni che un neonato può aspettarsi di rimanere in vita. Il processo di invecchiamento della popolazione è strettamente correlato al costante aumento della speranza di vita, ovvero al fatto che la popolazione vive sempre più a lungo. Grazie ai progressi nella sanità e nella medicina, alla migliore alimentazione e situazione lavorativa, così come al miglioramento delle condizioni di lavoro e del

standards ist die Lebenserwartung im Laufe der Jahre immer weiter angestiegen. Im Jahr 2020 kam diese Entwicklung aber pandemiebedingt zu einem abrupten Stillstand. Im Jahr 2021 und 2022 begann die Lebenserwartung wieder zu steigen, obwohl die im Vorjahr verlorenen Jahre noch nicht wieder aufgeholt werden konnten. Insgesamt nahm die Lebenserwartung bei der Geburt zwischen 1974 und 2022 um 11,4 Jahre zu, und zwar von 72,0 Jahren auf 83,4 Jahre.

Frauen leben im Schnitt länger als Männer, allerdings nimmt dieser Abstand im Laufe der Jahre tendenziell ab. Im Jahr 1974 hatten Männer eine Lebenserwartung bei der Geburt von 68,4 Jahren und Frauen von 75,7 Jahren (Differenz von 7,3 Jahren). Im Jahr 2022 lag die männliche Lebenserwartung bei 81,2 und die weibliche bei 85,7 Jahren (Differenz von 4,5 Jahren). Die Pandemie traf beide Geschlechter in ähnlicher Weise: die Männer verloren zwischen 2019 und 2020 1,1 Jahre an Lebenserwartung, die Frauen 1,2 Jahre.

Analog drückt die Lebenserwartung im Alter von 65 Jahren die Anzahl der Jahre aus, die eine Person im Alter von 65 Jahren voraussichtlich noch leben wird. Im Jahr 2022 liegt dieser Indikator bei 21,1 Jahren und ist seit 1974 um 6,5 Jahre gestiegen.

Im Jahr 2022 übersteigt auch in diesem Fall der Wert der Frauen (22,7 Jahre) jenen der Männer (19,5 Jahre). Beide Kennzahlen nahmen kontinuierlich zu, außer 2020, dem Jahr der Covid-19-Pandemie. Der Abstand zwischen weiblichem und männlichem Wert nimmt allmählich ab.

tenore di vita, la speranza di vita negli anni ha continuato a crescere. Tuttavia, nel 2020 si è assistito ad una brusca interruzione della sua crescita a causa della pandemia da Covid-19. Nel 2021 e nel 2022 la speranza di vita ha ripreso a crescere, anche se non ha ancora recuperato gli anni persi l'anno precedente. Dal 1974 al 2022 la speranza di vita alla nascita è aumentata complessivamente di 11,4 anni passando da 72,0 anni a 83,4.

Le donne vivono in media più a lungo degli uomini; tuttavia, questa differenza tende negli anni a diminuire. Nel 1974 gli uomini contavano su una speranza di vita alla nascita di 68,4 anni, mentre le donne di 75,7 anni (differenza di 7,3 anni). Nel 2022, invece, i primi registrano una speranza di vita pari a 81,2 anni mentre le seconde di 85,7 anni (differenza di 4,5 anni). La pandemia ha influito similmente sui due sessi: i maschi tra il 2019 e il 2020 hanno perso 1,1 anni di vita, mentre le femmine 1,2.

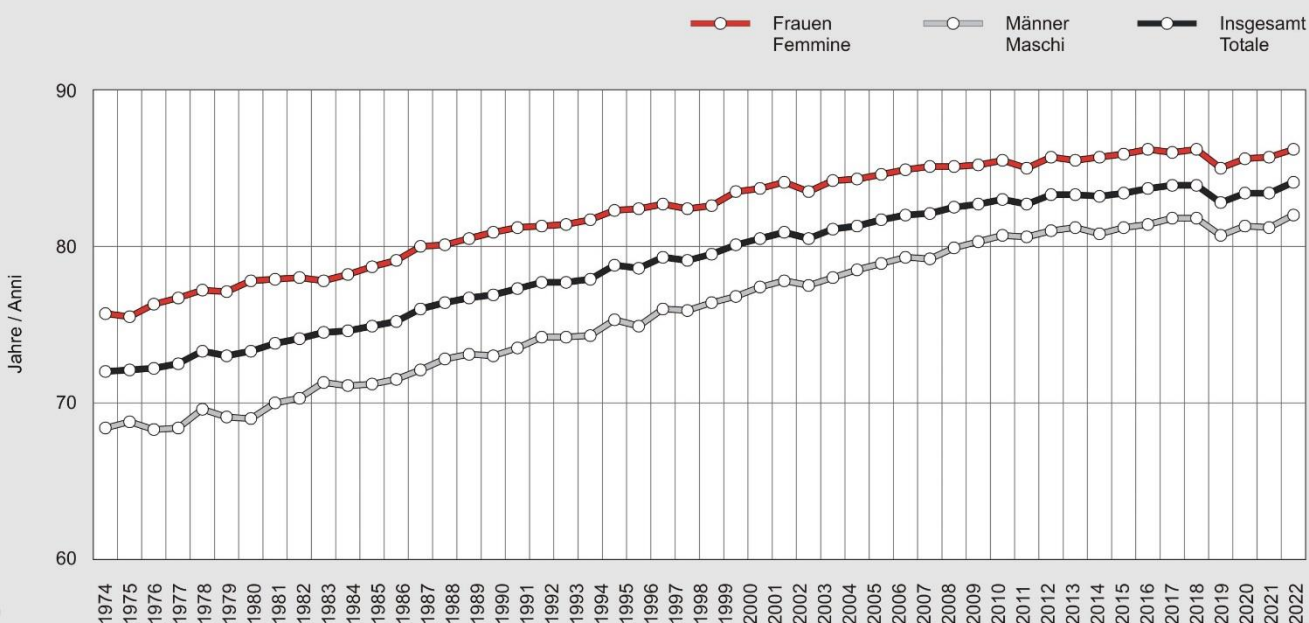
Analogamente la speranza di vita a 65 anni esprime il numero di anni che una persona di 65 anni si aspetta di rimanere ancora in vita. Nel 2022 tale indicatore è pari a 21,1 anni e rispetto al 1974 è aumentato di 6,5 anni.

Anche per questo indicatore il valore femminile (22,7 anni nel 2022) è più alto di quello maschile (19,5 anni nel 2022), entrambi risultano in continuo aumento, tranne che nel 2020, anno della pandemia da Covid-19. La differenza tra l'indicatore femminile e quello maschile è progressivamente in diminuzione.

Graf. 5

Lebenserwartung bei der Geburt nach Geschlecht - 1974-2022

Speranza di vita alla nascita per sesso - 1974-2022



© astat 2024 - lr



**Sinkendes natürliches Wachstum:  
Geburtenbilanz letzthin sogar negativ**

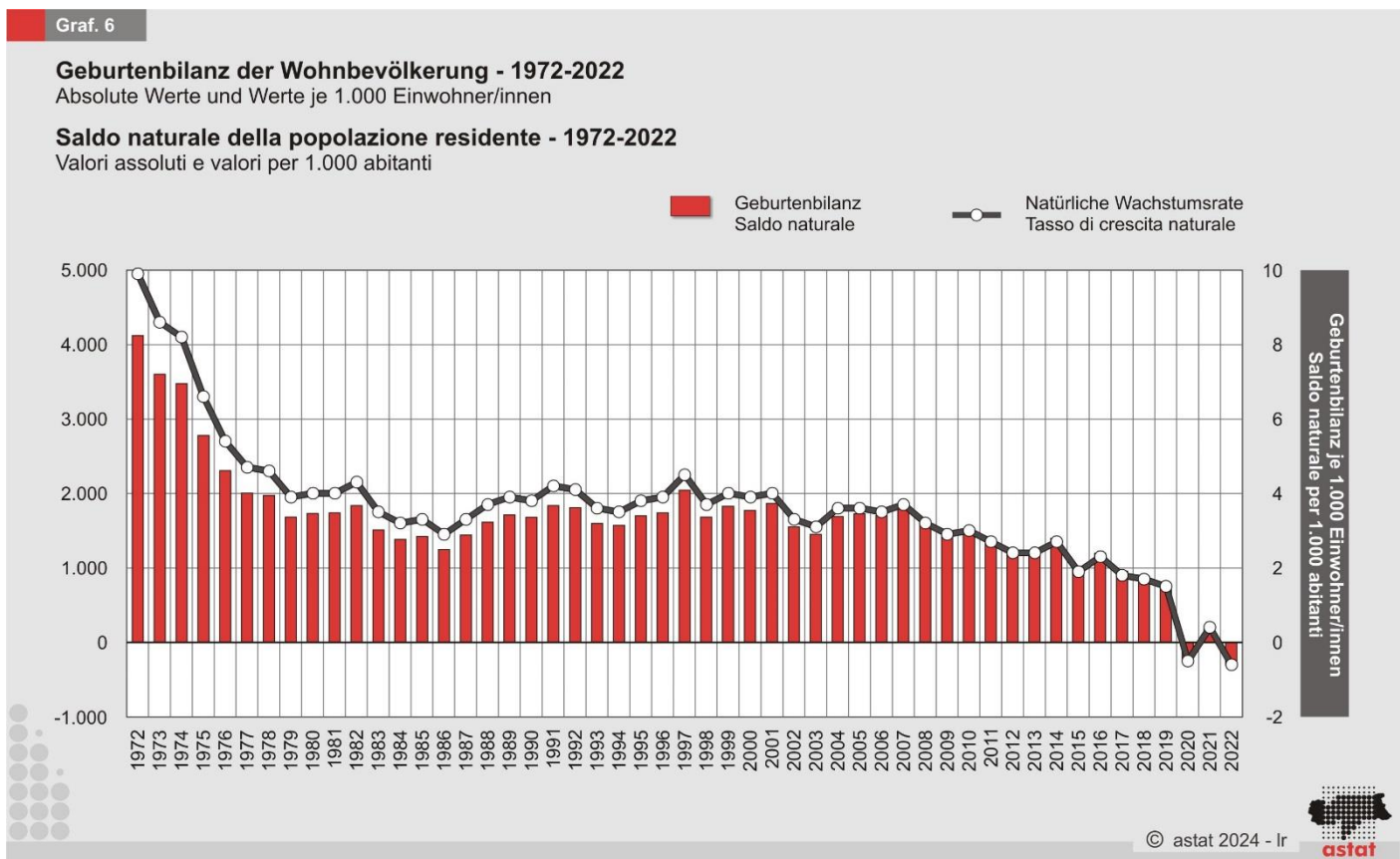
In Südtirol fiel die Geburtenbilanz, d.h. die Differenz zwischen Geburten und Sterbefällen, bis 2019 positiv aus. Im Jahr 2020 überstieg die Zahl der Sterbefälle aufgrund der Covid-19-Pandemie jene der Geburten, was zu einem Geburtendefizit führte. Im Jahr 2021 war die Geburtenbilanz wieder positiv, während sie 2022 erneut ein negatives Vorzeichen trug.

In den 1970er Jahren ging die Geburtenbilanz stark zurück, und zwar von fast 4.700 im Jahr 1970 auf etwa 1.700 im Jahr 1979. Bis 2007 blieb das natürliche Wachstum mehr oder weniger konstant, danach nahm es allmählich ab, bis es im Jahr 2020 einbrach.

**Saldo naturale in calo: è diventato addirittura negativo negli ultimi anni**

In Alto Adige il saldo naturale, ovvero la differenza tra le nascite e i decessi, ha registrato valori positivi fino al 2019. Nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19 i decessi hanno superato le nascite determinando quindi un saldo naturale negativo. Nel 2021 il saldo naturale ha registrato un valore positivo, mentre nel 2022 è ritornato negativo.

In particolare, si osserva una brusca diminuzione del saldo negli anni '70, il quale è passato da quasi 4.700 unità nel 1970 a circa 1.700 nel 1979. Fino al 2007 ha mantenuto valori più o meno costanti, dopodiché è diminuito gradualmente fino al crollo del 2020.



Es ist hierzu jedoch anzumerken, dass die Geburtenbilanz seit 2017 nur mehr dank des Beitrags der ausländischen Wohnbevölkerung positiv ausfällt.

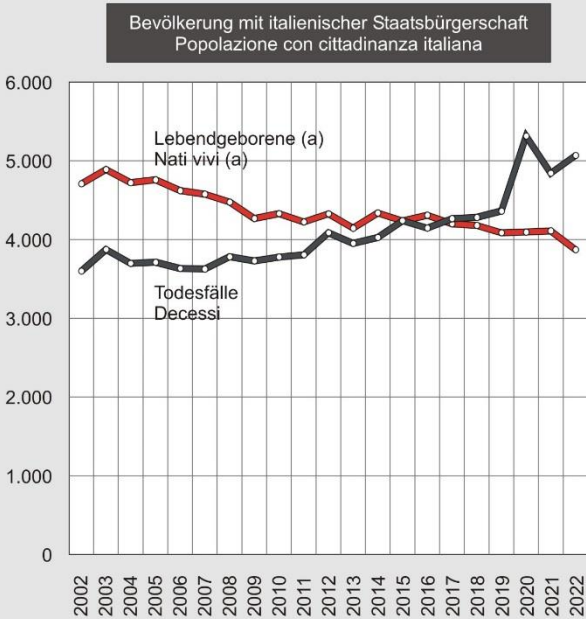
Bei Betrachtung der Geburten und Sterbefälle nach Staatsangehörigkeit zeigt sich, dass die inländische Bevölkerung seit 2017 mehr Sterbefälle als Geburten verzeichnet, während bei der ausländischen Bevölkerung die Geburten in allen analysierten Jahren die Sterbefälle übersteigen.

Tuttavia, è da evidenziare che a partire dal 2017 il saldo naturale risulta positivo solamente grazie al contributo della popolazione residente straniera.

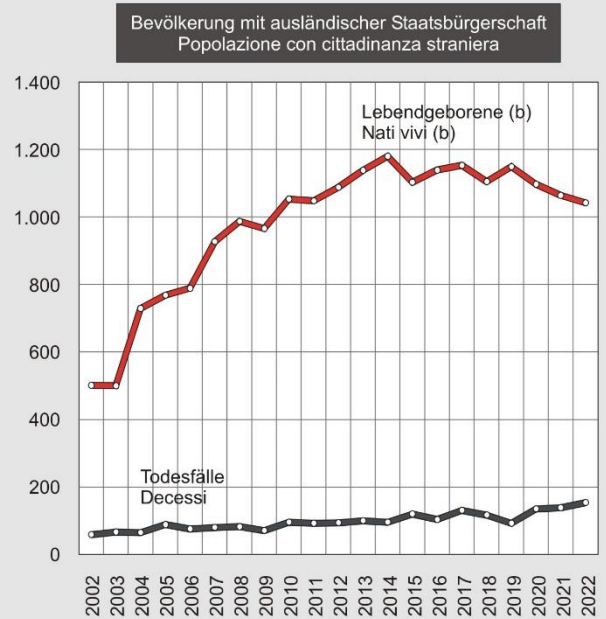
Analizzando infatti le nascite e i decessi in base alla cittadinanza, emerge che già a partire dal 2017 i decessi delle persone con cittadinanza italiana superavano i nati da madri con cittadinanza italiana. I nati da madri con cittadinanza straniera, invece, superano in tutti gli anni analizzati i decessi della popolazione straniera.

## Lebendgeborene und Todesfälle der Wohnbevölkerung nach Staatsbürgerschaft - 2002-2022

### Nati vivi e decessi della popolazione residente per cittadinanza - 2002-2022



(a) Lebendgeborene von Müttern mit italienischer Staatsbürgerschaft  
Nati vivi da madri con cittadinanza italiana



(b) Lebendgeborene von Müttern mit ausländischer Staatsbürgerschaft  
Nati vivi da madri con cittadinanza straniera

© astat 2024 - Itr



## Positive Wanderungsbilanz

Neben der Geburtenbilanz trägt auch die Wanderungsbilanz, d.h. die Differenz zwischen meldeamtlichen Eintragungen und Löschungen aufgrund von Wohnsitzverlegungen, zur Entwicklung der Wohnbevölkerung bei.

Bis Anfang der 1990er Jahre fiel die Wanderungsbilanz negativ aus, was bedeutet, dass die Abwanderungen die Zuwanderungen überstiegen. Danach kehrte sich dieser Trend um und Südtirol wurde zu einem Einwanderungsland. Im Jahr 2022 betragen die Wanderungsgewinne 1.699 Personen bzw. 3,2 pro 1.000 Einwohner/innen.

## Saldo migratorio positivo

Oltre al saldo naturale anche il saldo migratorio, ovvero la differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni per trasferimento di residenza, contribuisce alla variazione della popolazione residente.

Fino all'inizio degli anni '90 il saldo migratorio era negativo, ovvero le emigrazioni superavano le immigrazioni. Dopodiché questa tendenza si è invertita e l'Alto Adige è diventato terra di immigrazione. Nel 2022 il saldo migratorio ammonta a 1.699 unità, ovvero a 3,2 persone ogni 1.000 abitanti.

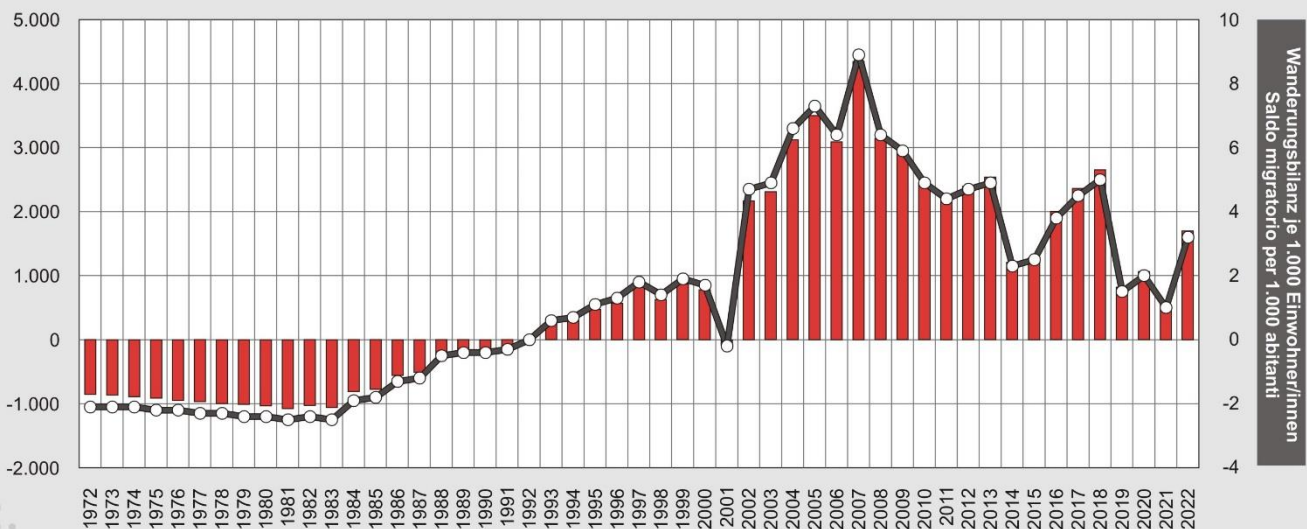
**Wanderungsbilanz der Wohnbevölkerung - 1972-2022**

Absolute Werte und Werte je 1.000 Einwohner/innen

**Saldo migratorio della popolazione residente - 1972-2022**

Valori assoluti e valori per 1.000 abitanti

■ Wanderungsbilanz Saldo migratorio      ● Wanderungsrate Tasso migratorio



© astat 2024 - Ir



Die meisten Eintragungen und Löschungen wegen Umzugs erfolgen von einer Südtiroler Gemeinde in eine andere.

In den letzten 20 Jahren nimmt der Anteil der Menschen, die ihren Wohnsitz von anderen italienischen Gemeinden nach Südtirol verlegen, leicht zu, während der Anteil der Zuwanderungen vom Ausland schwankt. Die Quote der in Südtirol Ansässigen, die in andere italienische Gemeinden abwandern, ist bis 2018 in etwa gleichbleibend und nimmt danach leicht zu, während anteilmäßig immer mehr Südtirolerinnen und Südtiroler ins Ausland ziehen.

La maggior parte delle iscrizioni e cancellazioni per trasferimento avvengono da o per un altro comune della provincia.

Negli ultimi vent'anni si osserva che la quota di persone residenti in altri comuni italiani che si trasferiscono in Alto Adige, è in leggero aumento, mentre la quota di iscrizioni di persone che immigrano dall'estero è altalenante. La quota di cittadini e cittadine residenti in Alto Adige, invece, che si trasferiscono in altri comuni italiani risulta essere più o meno stazionaria fino al 2018, dopodiché sembra aumentare, mentre la quota di residenti altoatesini che si trasferiscono all'estero risulta in aumento.

Tab. 1

**Zuwanderungen nach großen Herkunftsgebieten und Abwanderungen nach großen Zielgebieten - 2002-2022**

Werte je 1.000 Einwohner/innen

**Immigrazioni per grandi luoghi di provenienza e emigrazioni per grandi luoghi di destinazione - 2002-2022**

Valori per 1.000 abitanti

JAHR ANNO	Zuwanderungen Immigrazioni			Abwanderungen Emigrazioni		
	Andere Gemeinde Südtirols	Andere Gemeinde Italiens außerhalb Südtirols	Ausland	Andere Gemeinde Südtirols	Andere Gemeinde Italiens außerhalb Südtirols	Ausland
	Altri comuni altoatesini	Altri comuni italiani fuori provincia	Estero	Altri comuni altoatesini	Altri comuni italiani fuori provincia	Estero
2002	14,6	3,9	5,3	14,6	3,9	1,6
2003	15,8	4,3	6,7	15,8	4,0	1,8
2004	17,0	4,8	7,0	17,0	4,1	1,8
2005	17,7	5,1	7,5	17,7	3,7	1,6
2006	18,1	5,1	6,9	18,1	3,6	1,8
2007	17,7	4,9	10,9	17,7	4,0	2,6
2008	17,6	5,3	8,4	17,6	3,6	2,9
2009	17,7	5,3	7,6	17,7	3,5	2,9
2010	17,5	5,2	7,2	17,5	3,6	2,9
2011	18,3	5,9	6,9	18,3	3,6	3,1
2012	20,1	6,5	6,4	20,1	3,6	4,3
2013	17,4	6,2	5,9	17,4	3,3	4,2
2014	17,4	6,0	5,3	17,4	3,4	4,6
2015	19,0	6,1	6,1	19,0	3,7	4,8
2016	18,4	6,1	7,0	18,4	3,7	5,0
2017	18,8	6,9	7,6	18,8	3,7	5,0
2018	19,5	7,5	7,6	19,5	3,9	5,2
2019	19,6	7,5	7,1	19,6	4,7	7,3
2020	18,5	6,2	5,7	18,5	4,4	5,3
2021	19,5	6,1	6,8	19,5	5,2	5,3
2022	19,6	6,7	8,4	19,6	5,9	6,0

Quelle: ISTAT, ASTAT

Fonte: ISTAT, ASTAT

Daraus ergibt sich eine bis 2018 steigende und in der Folge sinkende Binnenwanderungsbilanz sowie eine tendenziell abnehmende Wanderungsbilanz mit dem Ausland nach dem Jahr 2007, als der Spitzenwert erreicht wurde.

Ne consegue un saldo migratorio verso gli altri comuni italiani in aumento fino al 2018, dopodiché inizia a calare, e un saldo migratorio con l'estero, dopo il picco del 2007, tendenzialmente in diminuzione.

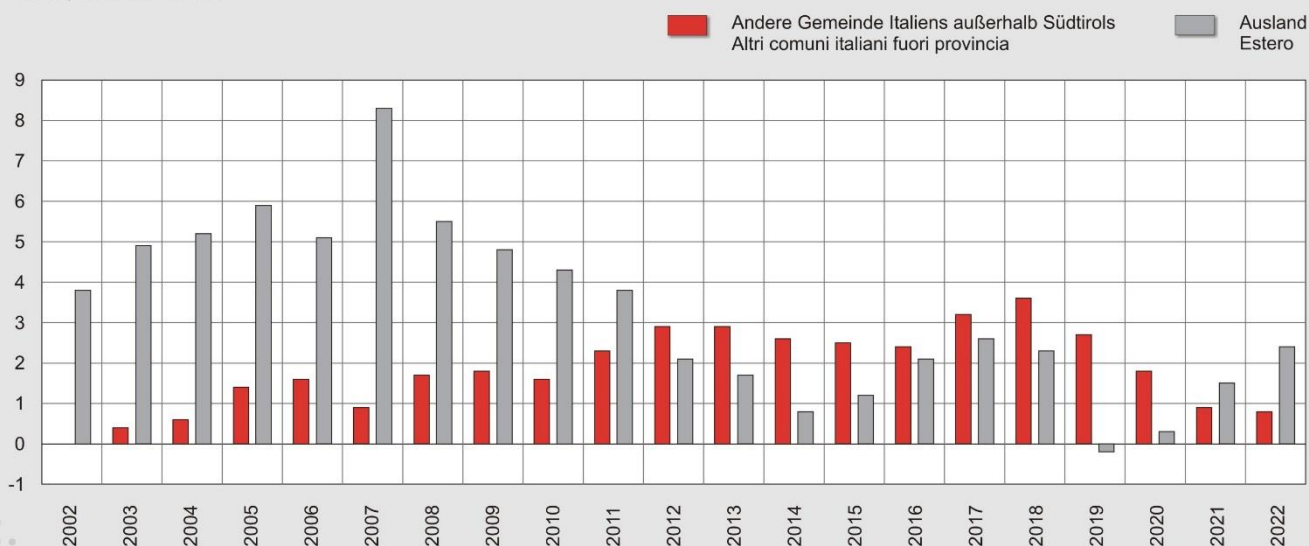
Graf. 9

**Wanderungsbilanz mit anderen Gemeinden Italiens außerhalb Südtirols und mit dem Ausland - 2002-2022**

Werte je 1.000 Einwohner/innen

**Saldo migratorio con altri comuni italiani fuori provincia e con l'estero - 2002-2022**

Valori per 1.000 abitanti



© astat 2024 - Ir



## Frauen sind gegenüber den Männern leicht in der Überzahl

Zum 31.12.2022 liegt der Anteil der weiblichen Bevölkerung leicht über jenem der männlichen: In Südtirol werden 269.399 Frauen gegenüber 264.748 Männern gezählt, was 50,4% bzw. 49,6% der Gesamtbevölkerung entspricht.

Bei Betrachtung der zeitlichen Entwicklung zeigt sich, dass sowohl die weibliche als auch die männliche Bevölkerung steigt. In den letzten 40 Jahren ist die männliche Bevölkerung jedoch etwas schneller gewachsen als die weibliche, wodurch sich ihr Abstand verringert hat.

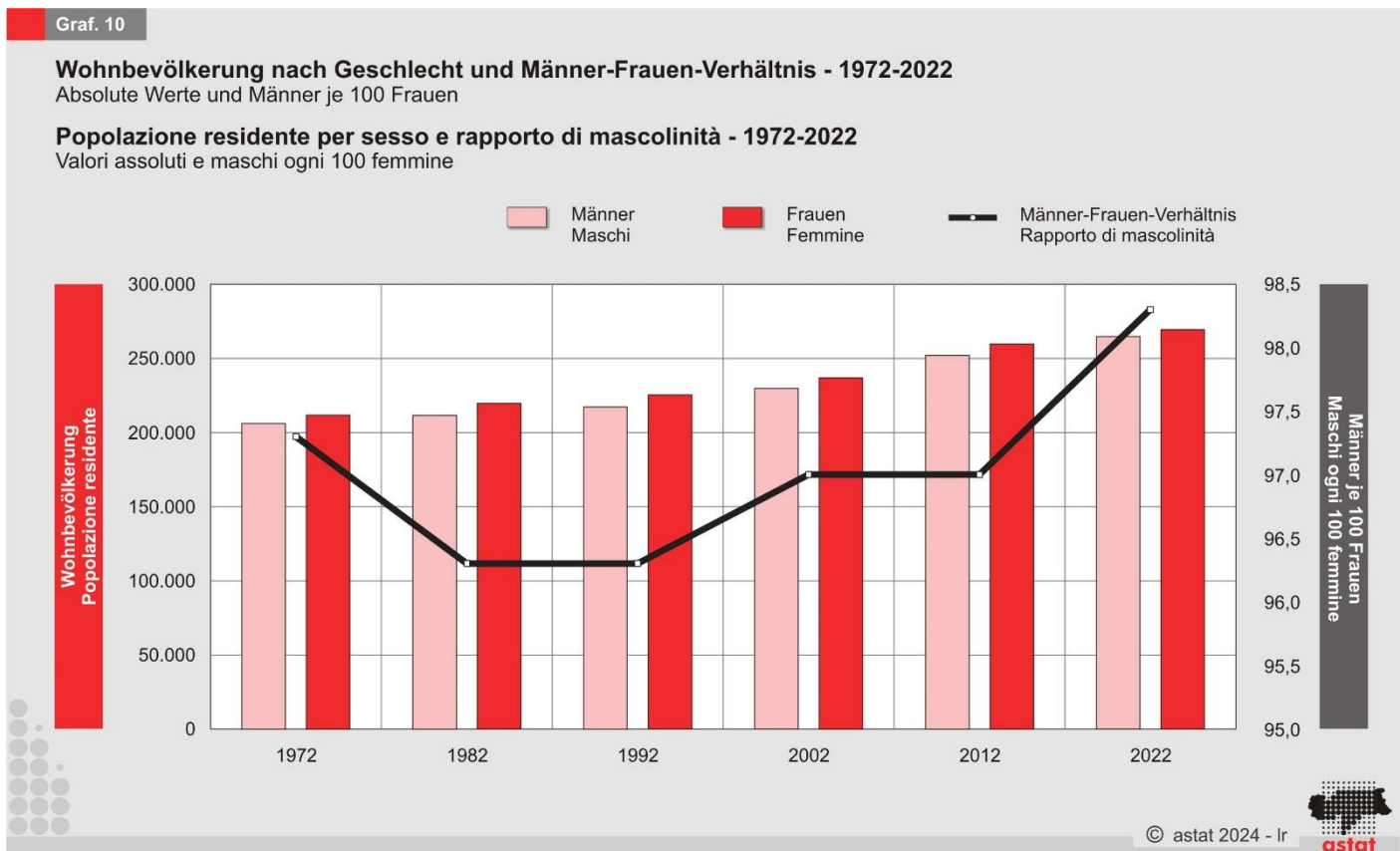
Dieses Phänomen wird noch deutlicher bei Betrachtung des Männer-Frauen-Verhältnisses, das die Zahl der Männer je 100 Frauen angibt: 1982 und 1992 entfielen 96,3 Männer auf 100 Frauen, 2002 und 2012 waren es 97,0, während das Männer-Frauen-Verhältnis im Jahr 2022 auf 98,3 Männern je 100 Frauen anstieg.

## Le donne sono leggermente in maggioranza rispetto agli uomini

Al 31.12.2022 in Alto Adige la componente femminile prevale leggermente su quella maschile: si contano infatti 269.399 donne contro 264.748 uomini, che corrispondono rispettivamente al 50,4% e al 49,6% della popolazione totale.

Considerando l'evoluzione nel tempo, emerge che sia la popolazione femminile che quella maschile tendono ad aumentare. Tuttavia, negli ultimi 40 anni la popolazione maschile cresce ad un ritmo leggermente più veloce di quella femminile, riducendo di conseguenza il divario tra le due.

Questo fenomeno è più chiaro se si osserva il rapporto di mascolinità, un indicatore che fornisce il numero di uomini ogni 100 donne: nel 1982 e nel 1992 si registravano 96,3 uomini ogni 100 donne, nel 2002 e 2012 si contavano invece 97,0 uomini ogni 100 donne, mentre nel 2022 il rapporto di mascolinità ammonta a 98,3 maschi ogni 100 donne.



Eine Analyse der Bevölkerungsstruktur nach Altersklasse zeigt, dass die geschlechtsspezifische Verteilung zugunsten eines der beiden Geschlechter, zum Teil auch deutlich, variiert.

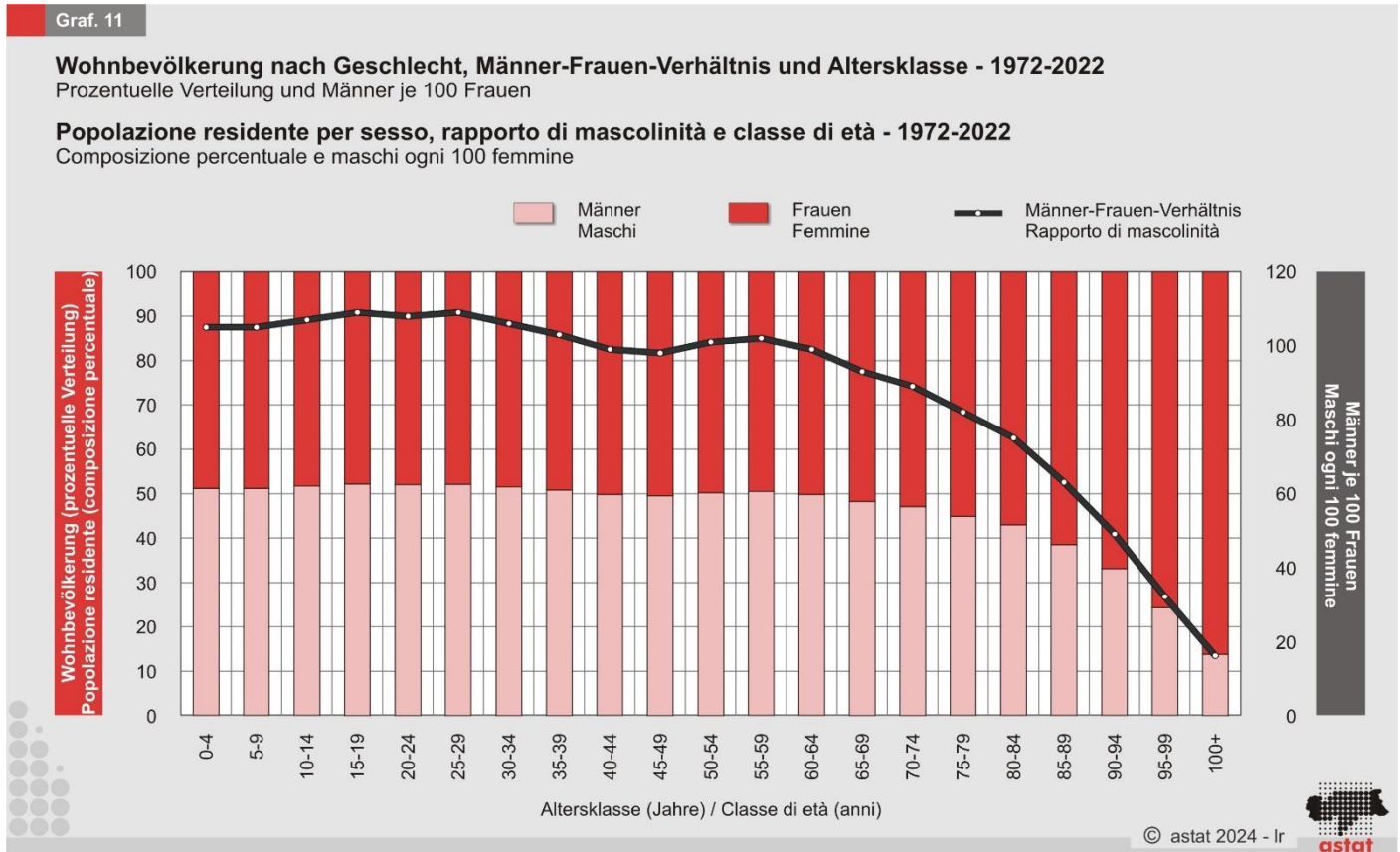
Analizzando singolarmente le varie classi di età, la composizione della popolazione per genere varia, a volte anche sensibilmente a favore di uno dei due sessi.

Bis zur Altersklasse der 35- bis 39-Jährigen überwiegen die Männer (Männer-Frauen-Verhältnis zwischen

Fino alla classe d'età 35-39 anni sono gli uomini a prevalere (rapporto di mascolinità tra 103 e 109), mentre

103 und 109), während sich im mittleren Alter beide Geschlechter in etwa die Waage halten. Ab der Altersklasse 65-69 Jahre (Männer-Frauen-Verhältnis von 92,9) sind die Frauen in der Überzahl. In den nachfolgenden Altersklassen sinkt die Kennzahl mit zunehmendem Alter immer rapider und erreicht bei den Menschen im Alter von 100 und mehr Jahren den Wert von 16,1 Männern je 100 Frauen.

nelle classi di età più centrali la numerosità dei due sessi tende all'equilibrio. A partire invece dalla classe d'età 65-69 anni sono le donne in maggior numero (rapporto di mascolinità pari a 92,9). Nelle classi di età successive l'indicatore diminuisce sempre più rapidamente all'aumentare dell'età, arrivando a contare 16,1 uomini ogni 100 donne tra le persone di 100 anni e più.



Dieses geschlechtsspezifische Ungleichgewicht bei der hochbetagten Bevölkerung ist auf die höhere Sterblichkeit der Männer in den betreffenden Altersklassen zurückzuführen.

La preponderanza delle femmine rispetto ai maschi nelle classi di età più anziane è dovuta alla più elevata mortalità dei maschi in tali classi di età.

### Deutliche Alterung der Bevölkerung

Anhand der Alterspyramide, einer grafischen Darstellung der Alters- und Geschlechterverteilung der Bevölkerung, lässt sich die Bevölkerungsentwicklung Südtirols nachvollziehen. Ihre Form hängt nämlich von den verschiedenen demografischen Komponenten wie Geburten, Sterbefällen und Wanderungen ab.

Die Südtiroler Alterspyramide hat, ähnlich wie die gesamtstaatliche, die Form einer Urne: Aufgrund des Geburtenrückgangs fällt jeder neue Jahrgang kleiner aus als der vorhergehende. Die mittleren Jahrgänge

### Evidente Invecchiamento della popolazione

Tramite la piramide delle età, una rappresentazione grafica che descrive la distribuzione per età e per sesso della popolazione, è possibile vedere come si sta evolvendo la popolazione altoatesina. La sua forma, infatti, dipende dalle varie componenti demografiche, come le nascite, i decessi e le migrazioni.

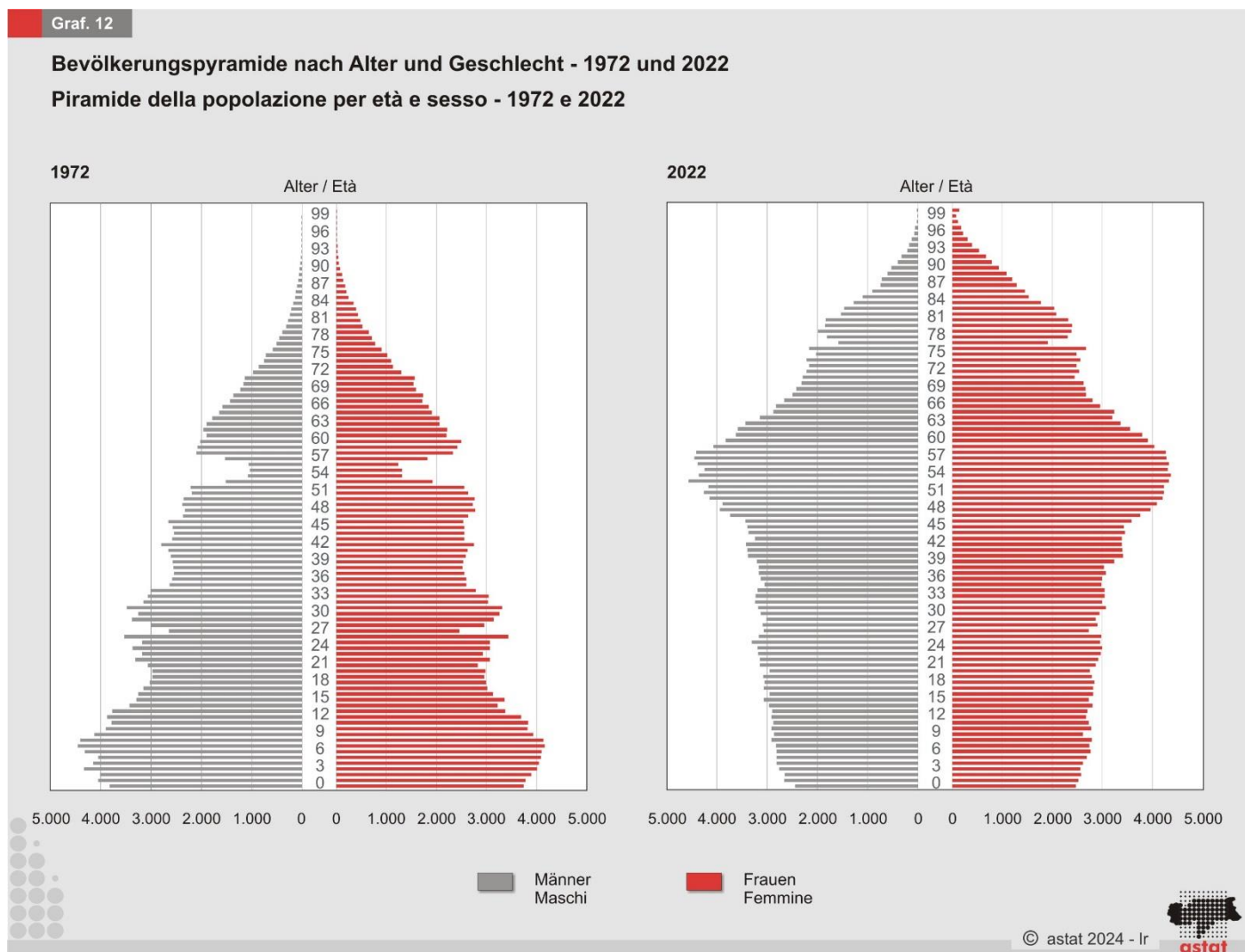
La piramide delle età altoatesina, come quella italiana, ha oggi la forma di un'urna: a causa della diminuzione delle nascite ogni nuova annata è minore di quella precedente. In corrispondenza delle età centrali, (le

(zwischen 1960 und 1980 Geborene) stellen den Großteil der Bevölkerung, während die älteren Jahrgänge allmählich abnehmen.

Beim Vergleich der Alterspyramiden von 1992 und 2022 wird die Alterung der Südtiroler Bevölkerung deutlich. Sinkende Geburten- und Sterberaten führen dazu, dass der Anteil der jüngeren Menschen abnimmt, während jener der älteren Menschen steigt.

persone nate tra il 1960 e il 1980) si trova la maggior parte della popolazione; dopodiché si registra una progressiva diminuzione delle annate più vecchie.

Confrontando la piramide delle età del 1972 con quella del 2022, è evidente che la popolazione altoatesina sta invecchiando. Tassi di natalità e tassi di mortalità in diminuzione portano ad avere una quota dei più giovani sempre minore, mentre quella delle persone anziane risulta in aumento.



Das Phänomen der Alterung spiegelt sich auch in der Entwicklung der wichtigsten demografischen Kennzahlen der Südtiroler Bevölkerung wider.

Im Laufe von 20 Jahren, von 2002 bis 2022, ist das Durchschnittsalter um 4,0 Jahre gestiegen, und zwar von 39,5 Jahren auf 43,5 Jahre.

Ein weiterer Indikator, der den Grad der Alterung der Bevölkerung beschreibt, ist der Altersstrukturkoeffizient, mit dem die ältere Bevölkerung (65 Jahre und älter) mit der jüngeren Bevölkerung (0-14 Jahre) in Verhältnis gesetzt wird.

Il fenomeno dell'invecchiamento si riflette anche nell'andamento dei principali indicatori demografici della popolazione altoatesina.

Nel corso di 20 anni, dal 2002 al 2022, l'età media è aumentata di 4,0 anni, passando da 39,5 anni a 43,5 anni.

Un altro indicatore sintetico che descrive il grado di invecchiamento della popolazione è l'indice di vecchiaia. Esso si calcola rapportando la popolazione anziana (65 anni e oltre) alla popolazione più giovane (0-14 anni).

Die Analyse des Altersstrukturkoeffizienten der letzten 50 Jahren zeigt, dass sich das zahlenmäßige Verhältnis zwischen der jüngeren und älteren Bevölkerung umgekehrt und sich das Gewicht dieser beiden demografischen Gruppen immer mehr zugunsten der älteren Bevölkerung verschoben hat: 1972 entfielen 33,4 ältere auf 100 jüngere Personen und bis 2005 überstieg die Zahl der Jüngeren jene der Älteren. Im Jahr 2006 kam die Trendwende und die Älteren überholten die Jüngeren: Der Altersstrukturkoeffizient belief sich auf 100,6 ältere je 100 jüngere Menschen. Dieser Trend setzte sich im Laufe der Jahre fort und erreichte im Jahr 2022 den Wert von 131,8 älteren je 100 junge Menschen. In Bezug auf die Pensionsfürsorge bedeutet dies, dass eine steigende Zahl von Rentnerinnen und Rentnern einer sinkenden Zahl von künftigen Beitragszahlerinnen und Beitragszahlern gegenübersteht.

Eine weitere Kennzahl für die Bevölkerungsstruktur von hoher wirtschaftlicher und sozialer Relevanz ist der Abhängigkeitskoeffizient der älteren Menschen. Mit diesem Indikator, der sich aus dem Verhältnis der älteren Bevölkerung (65 Jahre und älter) zu jener im erwerbsfähigen Alter (15-64 Jahre) errechnet, wird die Belastung der Arbeitskräfte bewertet, die durch die Versorgung der älteren Bevölkerung entsteht. Er wird für die Planung der Rentenpolitik sowie für die Ressourcenprogrammierung im Gesundheits- und Pflegektor herangezogen.

Auch der Abhängigkeitskoeffizient der älteren Menschen ist laufend gestiegen. Tatsächlich hat er sich in den letzten 50 Jahren mehr als verdoppelt: 1972 zeigte sein Wert, dass auf 100 Personen im erwerbsfähigen Alter 15,2 ältere Menschen entfielen, während es 2022 31,5 waren.

Der Austauschindex der Bevölkerung im erwerbsfähigen Alter gibt Hinweise auf das zahlenmäßige Gleichgewicht zwischen Neuzugängen zum und Abgängen vom Arbeitsmarkt. Er errechnet sich aus dem Verhältnis zwischen jenen, die aus dem Arbeitsmarkt ausscheiden, d.h. den 60- bis 64-Jährigen, und jenen, die in das Berufsleben eintreten werden, d.h. die 15- bis 19-Jährigen. Auch dieser Index kann für eine bessere Planung langfristiger wirtschafts- und sozialpolitischer Maßnahmen, wie etwa die Förderung der Jugendbeschäftigung oder die Rentenpolitik, verwendet werden.

Der Austauschindex lag 1972 bei 66,1 Personen, die aus dem Arbeitsleben ausscheiden, je 100 Personen, die in den Arbeitsmarkt eintreten würden. Er schwankt etwas, da sich die sowohl im Zähler als auch im Nenner berücksichtigte Bevölkerung auf eine Altersklasse von nur 5 Jahren bezieht. Jedoch wird deutlich, dass der Index mittel- und langfristig im Steigen begriffen ist. Seit 2002 hat er Werte über 100 angenommen, was darauf hindeutet, dass die Zahl der aus dem Arbeitsmarkt ausscheidenden Personen jene der Neuzugänge übersteigt. Im Jahr 2022 beträgt die Kennzahl 121,2.

Analizzando l'indicatore negli ultimi 50 anni, emerge che il rapporto tra la popolazione più giovane e quella più anziana si è invertito e che il peso di questi due gruppi demografici si è spostato sempre più a favore della popolazione anziana: nel 1972 l'indicatore contava 33,4 persone anziane ogni 100 giovani e fino al 2005 indicava che l'ammontare delle persone più giovani risultava maggiore di quelle più anziane. Nel 2006 la tendenza si è invertita: il numero delle persone anziane ha superato il numero dei giovani e l'indice di vecchiaia misurava 100,6 persone anziane ogni 100 giovani. Questo andamento è continuato negli anni e nel 2022 l'indicatore misurava 131,8 persone anziane ogni 100 giovani. Sul piano pensionistico, questo indica che un numero crescente di pensionati e pensionate ha di fronte un numero in calo di contribuenti futuri.

Un terzo indicatore di struttura della popolazione con un'alta rilevanza economica e sociale è l'indice di dipendenza degli anziani, che permette di valutare il carico della popolazione più anziana sulla forza lavoro la quale dovrebbe provvedere al suo sostentamento. Si calcola rapportando la popolazione anziana (65 anni e oltre) alla popolazione attiva (15-64 anni). Esso può essere utilizzato nella pianificazione delle politiche pensionistiche, come anche nella programmazione delle risorse nel settore della salute e dell'assistenza.

Anche nel caso dell'indice di dipendenza degli anziani il valore risulta in aumento negli anni. In particolare, esso risulta più che raddoppiato nel corso degli ultimi 50 anni: nel 1972 l'indicatore indicava che c'erano 15,2 persone anziane ogni 100 persone in età lavorativa mentre nel 2022 ammontavano a 31,5.

L'indice di ricambio della popolazione in età attiva fornisce informazioni sull'equilibrio tra i nuovi ingressi nel mercato del lavoro e le uscite dallo stesso. Si calcola come rapporto tra la popolazione in uscita dal mercato del lavoro, ovvero le persone tra i 60 e i 64 anni e la popolazione che sta invece entrando nel mercato del lavoro, ovvero le persone tra i 15 e i 19 anni. Anche tale indice può essere utilizzato per meglio pianificare le politiche economiche e sociali a lungo termine, come le politiche per incoraggiare l'occupazione giovanile o le politiche pensionistiche.

Nel 1972 l'indice di ricambio si attestava a 66,1 persone in uscita dal mercato del lavoro ogni 100 persone in entrata. Ha un andamento un po' altalenante, dato che la popolazione considerata sia al numeratore che al denominatore è relativa a una classe di età di ampiezza di soli 5 anni. Tuttavia, è evidente che la tendenza nel medio e lungo periodo è in aumento. Dal 2002 assume valori maggiori di 100, ciò indica che le persone in uscita dal mercato del lavoro superano le persone in entrata. Nel 2022 l'indicatore è pari a 121,2.

## Anstieg der ausländischen Bevölkerung

Die ausländische Wohnbevölkerung Südtirols ist im Laufe von 20 Jahren von 16.271 im Jahr 2002 auf 52.647 im Jahr 2022 gestiegen und hat sich somit mehr als verdreifacht. Im Jahr 2002 betrug der Ausländeranteil an der Gesamtbevölkerung Südtirols 3,5%, im Jahr 2022 9,9%.

## Popolazione straniera in aumento

Nel corso di 20 anni la popolazione straniera residente in Alto Adige è più che triplicata, passando da 16.271 unità nel 2002 a 52.647 nel 2022. Nel 2002 l'incidenza della popolazione straniera sul totale della popolazione residente altoatesina ammontava al 3,5%, mentre nel 2022 ammonta al 9,9%.

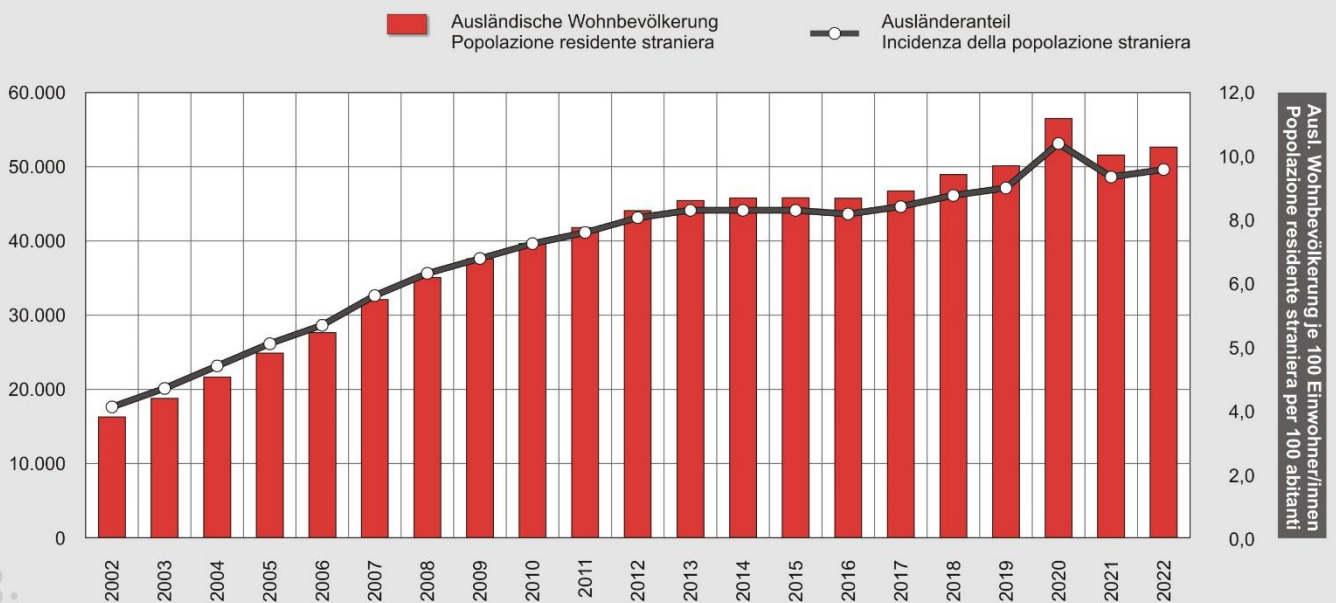
Graf. 13

### Ausländische Wohnbevölkerung - 2002-2022

Absolute Werte und Werte je 100 Einwohner/innen

### Popolazione residente straniera - 2002-2022

Valori assoluti e valori per 100 abitanti



© astat 2024 - lr



Im Jahr 2022 liegt das Durchschnittsalter der ausländischen Bevölkerung bei 36,7 Jahren, während italienische Staatsbürgerinnen und Staatsbürger im Schnitt 44,2 Jahre alt sind. In den letzten 20 Jahren ist das Durchschnittsalter der inländischen Bevölkerung stetig gestiegen, während jenes der ausländischen Bevölkerung bis 2011 einen rückläufigen Verlauf aufwies und erst danach anstieg.

Beim Vergleich der beiden Alterspyramiden wird deutlich, dass die ausländische Bevölkerung jünger ist als die inländische. Die jüngere Altersstruktur der ausländischen Bevölkerung wirkt dem Alterungsprozess der Südtiroler Bevölkerung entgegen.

Nel 2022 l'età media della popolazione con cittadinanza straniera è pari a 36,7 anni, mentre l'età media della popolazione italiana ammonta a 44,2. Nel corso degli ultimi 20 anni l'età media dei residenti con cittadinanza italiana è sempre aumentata. L'età media della popolazione straniera, invece, ha registrato un trend in diminuzione fino al 2011, dopodiché risulta in aumento.

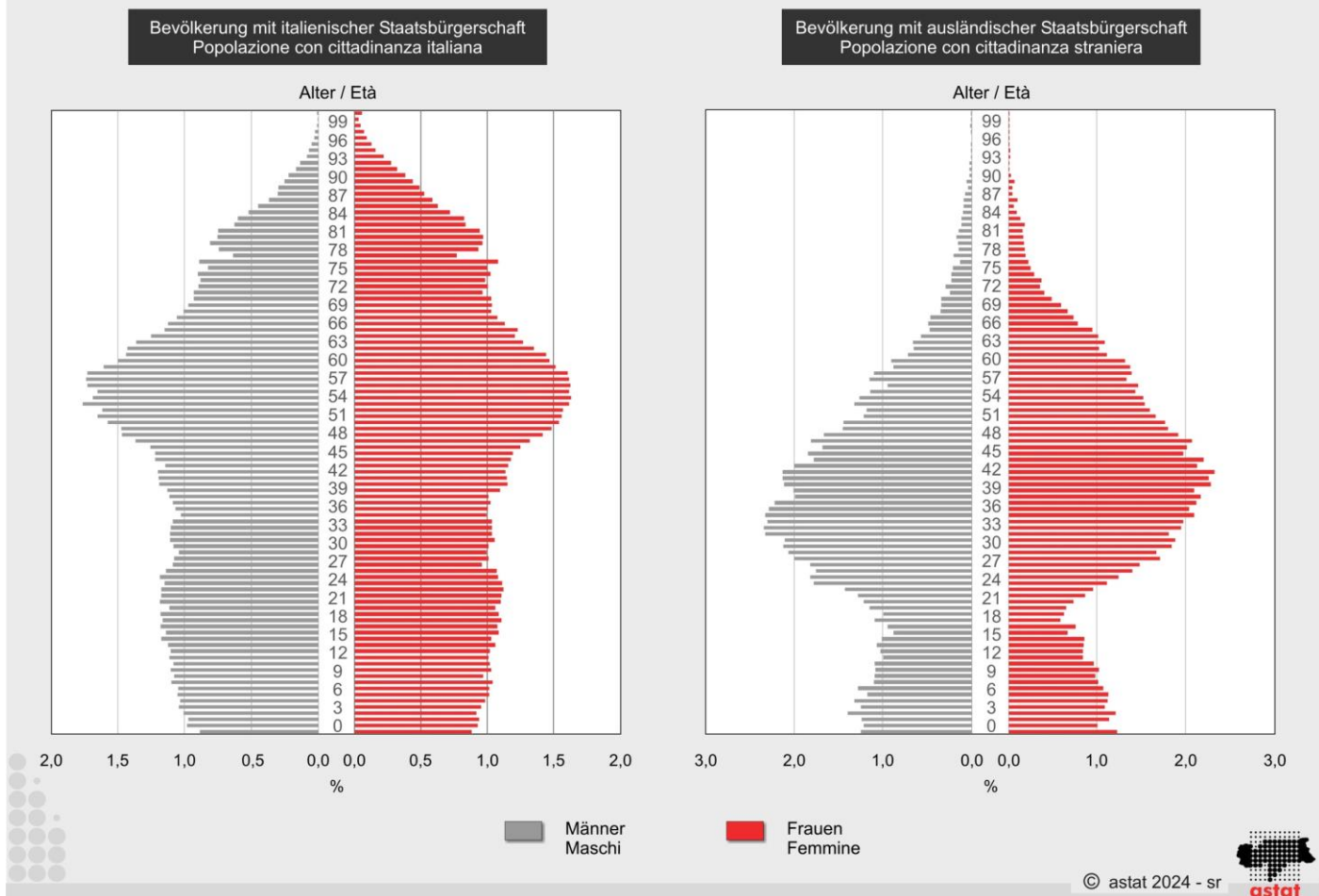
Dal confronto delle rispettive piramidi per età, è evidente che la popolazione straniera sia più giovane della popolazione con cittadinanza italiana. La più giovane struttura per età della popolazione straniera fa sì che il processo di invecchiamento della popolazione altoatesina rallenti.

**Bevölkerungspyramide nach Alter, Geschlecht und Staatsbürgerschaft - 2022**

Prozentuelle Verteilung

**Piramide della popolazione per età, sesso e cittadinanza - 2022**

Composizione percentuale



Der Altersstrukturkoeffizient der ausländischen Bevölkerung im betrachteten Zwanzigjahreszeitraum zeigt, dass die Jüngeren (0-14 Jahre) viel zahlreicher sind als die Älteren (65 Jahre und älter). Im Jahr 2022 entfallen 40,3 ältere auf 100 jüngere Menschen. Der Altersstrukturkoeffizient der Bevölkerung mit italienischer Staatsbürgerschaft steigt im selben Bezugszeitraum kontinuierlich an und nimmt ab 2005 Werte über 100 an. Das bedeutet, dass die Zahl der älteren Menschen jene der jungen übersteigt: 2002 entfielen 94,9 ältere auf 100 junge Menschen, 2022 sind es 142,7 ältere je 100 junge.

Der Abhängigkeitskoeffizient der älteren Menschen der ausländischen Bevölkerung schwankte in den letzten 20 Jahren zwischen 6 und 9 älteren Personen (65 Jahre und älter) je 100 Personen im erwerbsfähigen Alter (15-64 Jahre), während der Index bei der Bevölkerung mit italienischer Staatsbürgerschaft von 24,4 im Jahr 2002 auf 34,6 im Jahr 2022 anstieg.

Der Beitrag ausländischer Frauen an Südtirols Geburtenentwicklung hat sich in den vergangenen 20 Jahren verdoppelt: Im Jahr 2002 kam von 10 Lebendgeburten ein Kind einer Ausländerin zur Welt, im Jahr 2022 sind es hingegen zwei Neugeborene.

L'indice di vecchiaia della popolazione straniera nel ventennio considerato evidenzia che la popolazione più giovane (0-14 anni) è molto più numerosa della popolazione più anziana (65 e oltre) e nel 2022 conta 40,3 persone anziane ogni 100 giovani. L'indice di vecchiaia della popolazione con cittadinanza italiana è nel ventennio considerato in continuo aumento e a partire dal 2005 assume valori maggiori di 100, ovvero le persone anziane sono più numerose dei giovani: nel 2002 si contano 94,9 persone anziane ogni 100 giovani, mentre nel 2022 le persone anziane sono 142,7 ogni 100 giovani.

L'indice di dipendenza degli anziani della popolazione straniera ha oscillato negli ultimi 20 anni tra le 6 e le 9 persone anziane (65 anni e oltre) ogni 100 persone in età lavorativa (15-64 anni), mentre quello della popolazione con cittadinanza italiana è aumentato da 24,4 nel 2002 a 34,6 nel 2022.

Il contributo delle donne straniere alla natalità in Alto Adige è raddoppiato nel corso degli ultimi 20 anni: nel 2002 ogni 10 nati vivi, uno è stato messo al mondo da una donna straniera, mentre nel 2022 i neonati partoriti da donne straniere ammontano a due.

Im Gegensatz zu den Inländerinnen bringen Ausländerinnen mehr Kinder zur Welt und in jüngerem Alter. Die Gesamfruchtbarkeitsziffer der ausländischen Frauen liegt im Jahr 2022 bei 2,5 Kindern pro Frau, die der inländischen Frauen bei 1,6 Kindern. Während die Gesamfruchtbarkeitsziffer bei den Frauen mit italienischer Staatsbürgerschaft leicht anstieg, ist sie bei den Ausländerinnen gesunken (2002 betrug sie 3,1 Kinder pro Frau).

Das Durchschnittsalter einer ausländischen Frau bei der Entbindung liegt im Jahr 2022 bei 29,2 Jahren und das einer Inländerin bei 32,2 Jahren. Beide Werte stiegen in den vergangenen 20 Jahren an.

Le donne straniere mettono al mondo più figli e prima rispetto alle donne italiane. Il tasso di fecondità totale delle donne straniere ammonta nel 2022 a 2,5 figli per donna, mentre quello delle donne italiane a 1,6 figli. Tuttavia, mentre il tasso delle donne italiane è leggermente aumentato, il tasso delle donne straniere è in diminuzione: nel 2002 esso ammontava a 3,1 figli per donna.

L'età media al parto di una donna straniera nel 2022 è pari a 29,2 anni, mentre quella di una donna italiana a 32,2 anni. In entrambi i casi l'indicatore risulta in aumento negli ultimi 20 anni.

Tab. 2

## Bevölkerungsindikatoren - 2002-2022

### Indicatori demografici - 2002-2022

	2002	2007	2012	2017	2022	
Entwicklung (je 1.000 Einwohner/innen) / Dinamica (per 1.000 abitanti)						
<b>Natürliche Komponente</b>						<b>Componente naturale</b>
Geburtenrate	11,2	11,3	10,6	10,2	9,2	Tasso di natalità
Sterberate	7,9	7,6	8,2	8,4	9,8	Tasso di mortalità
Natürliche Wachstumsrate	3,3	3,7	2,4	1,8	-0,6	Tasso di crescita naturale
<b>Wanderungskomponente</b>						<b>Componente migratoria</b>
Zuwanderungsrate	28,6	37,3	36,4	36,6	34,6	Tasso di iscrizione
Abwanderungsrate	23,9	28,4	31,7	32,1	31,4	Tasso di cancellazione
Wanderungsrate	4,7	8,9	4,7	4,5	3,2	Tasso migratorio
<b>Bevölkerungszunahme</b>	<b>8,0</b>	<b>12,6</b>	<b>7,1</b>	<b>6,3</b>	<b>2,9</b>	<b>Incremento demografico</b>
Struktur (je 100 Einwohner/innen) / Struttura (per 100 abitanti)						
Männer-Frauen-Verhältnis	97,0	97,2	97,0	97,7	98,3	Rapporto di mascolinità
Jugendquote	17,1	16,9	16,3	15,8	15,4	Incidenza popolazione giovane
Erwachsenenquote	67,0	65,8	65,1	64,7	64,3	Incidenza popolazione adulta
Anteil der älteren Bevölkerung	15,9	17,3	18,5	19,5	20,3	Incidenza popolazione anziana
Abhängigkeitskoeffizient	49,4	52,0	53,6	54,5	55,4	Indice di dipendenza strutturale
Abhängigkeitskoeffizient junger Menschen	25,6	25,7	25,1	24,4	23,9	Indice di dipendenza giovanile
Abhängigkeitskoeffizient älterer Menschen	23,8	26,3	28,5	30,1	31,5	Indice di dipendenza degli anziani
Altersstrukturkoeffizient	93,1	102,7	113,4	123,4	131,8	Indice di vecchiezza
Austauschindex	106,0	95,8	92,4	98,6	121,2	Indice di ricambio
Ausländeranteil	3,5	6,5	8,6	8,9	9,9	Incidenza della popolazione straniera
Fruchtbarkeit / Fecondità						
Gesamfruchtbarkeitsziffer	1,5	1,6	1,7	1,8	1,6	Tasso di fecondità totale
Frauen im gebärfähigen Alter je 100 Frauen	47,8	47,4	45,7	42,9	40,4	Donne in età feconda per 100 donne
Kinderbelastungsquote je Frau im gebärfähigen Alter	23,7	23,2	22,7	23,8	23,9	Indice di carico di figli per donna feconda
Durchschnittsalter bei der Entbindung (Jahre)	30,6	30,9	31,5	31,7	31,8	Età media al parto (anni)
Langlebigkeit (Werte in Jahren) / Longevità (valori in anni)						
<b>Männer</b>						<b>Maschi</b>
Durchschnittsalter	38,2	39,1	40,3	41,3	42,3	Età media
Lebenserwartung bei der Geburt	77,8	79,3	80,6	81,4	81,2	Speranza di vita alla nascita
Lebenserwartung mit 65 Jahren	17,4	18,5	19,2	19,8	19,5	Speranza di vita a 65 anni
<b>Frauen</b>						<b>Femmine</b>
Durchschnittsalter	41,1	41,9	42,9	43,8	44,7	Età media
Lebenserwartung bei der Geburt	84,1	84,9	85,0	86,2	85,7	Speranza di vita alla nascita
Lebenserwartung mit 65 Jahren	21,4	22,1	22,3	23,1	22,7	Speranza di vita a 65 anni
<b>Insgesamt</b>						<b>Totale</b>
Durchschnittsalter	39,7	40,6	41,6	42,7	43,5	Età media
Lebenserwartung bei der Geburt	80,9	82,0	82,7	83,7	83,4	Speranza di vita alla nascita
Lebenserwartung mit 65 Jahren	19,4	20,4	20,8	21,5	21,1	Speranza di vita a 65 anni

Quelle: ISTAT, ASTAT

Fonte: ISTAT, ASTAT

## ENTWICKLUNGSINDIKATOREN:

**Geburtenrate:** Verhältnis zwischen der Zahl der Lebendgeborenen und der durchschnittlichen Wohnbevölkerung, multipliziert mit 1.000.

**Sterberate:** Verhältnis zwischen der Zahl der Sterbefälle und der durchschnittlichen Wohnbevölkerung, multipliziert mit 1.000.

**Natürliche Wachstumsrate:** Differenz zwischen Geburten- und Sterberate, je 1.000 ausgedrückt.

**Zuwanderungsrate:** Verhältnis zwischen der Zahl der meldeamtlichen Eintragungen wegen Wohnsitzwechsels (Zuwanderung) und der durchschnittlichen Wohnbevölkerung, multipliziert mit 1.000.

**Abwanderungsrate:** Verhältnis zwischen der Zahl der meldeamtlichen Löschungen wegen Wohnsitzwechsels (Abwanderung) und der durchschnittlichen Wohnbevölkerung, multipliziert mit 1.000.

**Wanderungsrate:** Differenz zwischen Zuwanderungs- und Abwanderungsrate, je 1.000 ausgedrückt.

**Bevölkerungszunahme (Gesamtwachstumsrate):** Summe der natürlichen Wachstumsrate und der Wanderungsrate, je 1.000 ausgedrückt.

**Männer-Frauen-Verhältnis (Geschlechterverhältnis):** Verhältnis zwischen der Zahl der Männer und jener der Frauen, multipliziert mit 100.

**Jugendquote:** Verhältnis zwischen der Wohnbevölkerung im Alter von 0 bis 14 Jahren und der Gesamtbevölkerung, multipliziert mit 100.

**Erwachsenenquote (Arbeitsindex):** Verhältnis zwischen der Wohnbevölkerung im Alter von 15 bis 64 Jahren und der Gesamtbevölkerung, multipliziert mit 100.

**Anteil der älteren Bevölkerung (Altenquote):** Verhältnis zwischen der Wohnbevölkerung im Alter von 65 und mehr Jahren und der Gesamtbevölkerung, multipliziert mit 100.

**Abhängigkeitskoeffizient (Belastungsquote):** Verhältnis zwischen der Wohnbevölkerung im Alter von 0 bis 14 Jahren und von 65 und mehr Jahren und der erwerbsfähigen Bevölkerung im Alter zwischen 15 und 64 Jahren, multipliziert mit 100.

**Abhängigkeitskoeffizient junger Menschen:** Verhältnis zwischen der Wohnbevölkerung im Alter von 0 bis 14 Jahren und der erwerbsfähigen Bevölkerung (zwischen 15 und 64 Jahren), multipliziert mit 100.

**Abhängigkeitskoeffizient älterer Menschen:** Verhältnis zwischen der Wohnbevölkerung im Alter von 65 und mehr Jahren und der erwerbsfähigen Bevölkerung (zwischen 15 und 64 Jahren), multipliziert mit 100.

## INDICATORI DI DINAMICA:

**Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nati vivi e la popolazione media residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di mortalità:** rapporto tra il numero di decessi e la popolazione media residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di crescita naturale:** differenza tra tasso di natalità e di mortalità, espresso per 1.000.

**Tasso di iscrizione:** rapporto tra le iscrizioni per trasferimento di residenza (immigrazioni) e la popolazione media residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di cancellazione:** rapporto tra le cancellazioni per trasferimento di residenza (emigrazioni) e la popolazione media residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso migratorio:** differenza tra tasso di iscrizione e di cancellazione, espresso per 1.000.

**Incremento demografico (tasso di crescita totale):** somma tra tasso naturale e tasso migratorio, espresso per 1.000.

**Rapporto di mascolinità (rapporto di genere):** rapporto tra numero di maschi e numero di femmine, moltiplicato per 100.

**Incidenza popolazione giovane:** rapporto tra la popolazione residente in età 0-14 anni compresi e il totale della popolazione, moltiplicato per 100.

**Incidenza popolazione adulta (indice di lavoro):** rapporto tra la popolazione residente in età 15-64 anni compresi e il totale della popolazione, moltiplicato per 100.

**Incidenza popolazione anziana (indice di invecchiamento):** rapporto tra la popolazione residente in età 65 anni e oltre e il totale della popolazione, moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza strutturale (indice di carico sociale):** rapporto tra la popolazione residente in età non attiva (0-14 anni e 65 e oltre) e la popolazione potenzialmente attiva (in età 15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza strutturale giovanile:** rapporto tra la popolazione residente in età 0-14 anni e la popolazione potenzialmente attiva (in età 15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza strutturale degli anziani:** rapporto tra la popolazione residente in età 65 anni e oltre e la popolazione potenzialmente attiva (in età 15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Altersstrukturkoeffizient:** Verhältnis zwischen der Wohnbevölkerung im Alter von 65 und mehr Jahren und der Wohnbevölkerung zwischen 0 und 14 Jahren, multipliziert mit 100.

**Austauschindex:** Verhältnis zwischen der Wohnbevölkerung im Alter von 60 bis 64 Jahren und der Wohnbevölkerung zwischen 15 und 19 Jahren, multipliziert mit 100.

**Ausländeranteil (Ausländische Bevölkerung je 100 Einwohner/innen):** prozentuelles Verhältnis zwischen der Wohnbevölkerung mit ausländischer Staatsbürgerschaft und der Gesamtwohnbevölkerung.

#### FRUCHTBARKEITSINDIKATOREN:

**Gesamtfuchtbarkeitsziffer (durchschnittliche Kinderzahl je Frau):** Summe der altersspezifischen Fruchtbarkeitsziffern für einjährige Altersklassen, dividiert durch 1.000.

**Frauen im gebärfähigen Alter:** Frauen im Alter von 15 bis 49 Jahren.

**Kinderbelastungsquote je Frau im gebärfähigen Alter:** Verhältnis zwischen der Zahl der Kinder unter 4 Jahren und den Frauen im gebärfähigen Alter, multipliziert mit 100.

**Durchschnittsalter bei der Entbindung:** Durchschnittsalter der Frauen bei der Entbindung, gewichtet mit den spezifischen Fruchtbarkeitsziffern je einjähriger Altersklasse.

#### LANGLEBIGKEITSINDIKATOREN:

**Durchschnittsalter:** Durchschnittsalter, gewichtet mit der Bevölkerungszahl je einjähriger Altersklasse.

**Lebenserwartung bei der Geburt:** durchschnittliche Anzahl der zu erwartenden Lebensjahre eines Neugeborenen.

**Lebenserwartung mit 65 Jahren:** durchschnittliche Anzahl der zu erwartenden weiteren Lebensjahre einer 65-jährigen Person.

#### Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Irene Conte, Tel. 0471 41 84 37, E-Mail: [irene.conte@provinz.bz.it](mailto:irene.conte@provinz.bz.it).

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner

**Indice di vecchiaia:** rapporto tra la popolazione residente in età 65 anni e oltre e la popolazione residente in età 0-14 anni compresi, moltiplicato per 100.

**Indice di ricambio della popolazione attiva:** rapporto tra la popolazione residente in età 60-64 anni compresi e la popolazione residente in età 15-19 anni compresi, moltiplicato per 100.

**Incidenza della popolazione straniera (popolazione straniera ogni 100 abitanti):** rapporto percentuale tra la popolazione residente con cittadinanza straniera e la popolazione totale residente.

#### INDICATORI DI FECONDITÀ:

**Tasso di fecondità totale (TFT, numero medio di figli per donna):** somma dei tassi di fecondità specifici per classi di età annuali, diviso 1.000.

**Donne in età feconda:** popolazione femminile tra i 15 e i 49 anni compresi.

**Indice di carico di figli per donna feconda:** rapporto tra il numero di bambini fino a 4 anni e le donne in età feconda, moltiplicato per 100.

**Età media al parto:** età media della donna al parto, ponderata con i tassi di fecondità specifici per classi di età annuali.

#### INDICATORI DI LONGEVITÀ:

**Età media:** media delle età ponderata con l'ammontare della popolazione per ciascuna classe annuale di età.

**Speranza di vita alla nascita (vita media):** numero medio di anni che una persona può contare di vivere dalla nascita.

**Speranza di vita a 65 anni:** numero medio di anni che una persona di 65 anni può contare di vivere ancora.

#### Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori chiarimenti si prega di rivolgersi a Irene Conte, tel. 0471 41 84 37, e-mail: [irene.conte@provincia.bz.it](mailto:irene.conte@provincia.bz.it).

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

Direttore responsabile: Timon Gärtner